



# EXPLORERWAY

## *Pietro Luraschi*

La mia passione per l’Africa mi ha portato nel continente per la prima volta come volontario nel Tarangire Lion Project, un progetto di ricerca sulla popolazione di leoni del Tarangire National Park nel nord della Tanzania. Da quel punto in avanti ho lavorato nelle aree protette più selvagge della Tanzania come la Selous game reserve e il Ruaha National Park.

Ho lavorato per anni come manager e guida, poi, lentamente, mi sono allontanato dalla professione di manager per dedicarmi totalmente a fare la guida.

Amo la savana e amo i suoi abitanti ma soprattutto amo condividere con altri questa mia passione, amo vedere gli occhi della gente illuminarsi di luce nuova alla fine di un safari, amo quella scintilla che una



brava guida può accendere nel cuore di chi l’ascolta.

Ho collaborato a progetti di aiuto delle comunità limitrofe alle aree protette, aiuti che ritengo fondamentali nel processo stesso di salvaguardia delle risorse naturali, solo con l’aiuto delle comunità locali, infatti, si può pensare ad una protezione a lungo termine della natura.

Quando lavoravo in Ruaha ho portato avanti con i miei collaboratori un progetto di ricerca sui Licaoni (*Lycaon pictus*), cercando di schedare e classificare i diversi branchi ed i singoli individui ad essi appartenenti. Siamo riusciti a produrre più di 40 “carte d’identità” con fotografie di entrambi i lati e dati su età, parentela, condizioni etc .

Il mio desiderio di fare la guida, esplorare e migliorare al mia capacità di capire la natura mi ha permesso di lavorare in diverse aree selvagge attraverso sia l’Africa orientale che di quella australe.

Lavoro sia in Tanzania (Ruaha, Selous, Tarangire) che in Sud Africa (Klaserie, Timbavati), la prima mi ha





formato e dato questa passione, il secondo mi ha insegnato che anche le cose piccole possono essere incredibilmente interessanti.

Lavoro anche come guida nei safari a piedi, probabilmente il miglior modo di esplorare la boscaglia, sicuramente il modo migliore per riuscire a riattivare tutti i nostri 5 sensi.

La sensazione che mi dà camminare nella natura africana è difficile da descrivere, è qualcosa che mi fa sentire vivo che mi fa entrare in un mondo di cui altrimenti sarei solo uno spettatore. Ho lavorato con tantissime guide e da ciascuno ho imparato qualcosa, elencarli tutti sarebbe davvero troppo lungo ma tutti meriterebbero un ringraziamento.

Alcune di loro mi hanno insegnato con l'esempio altri come veri e propri maestri ma tutti insieme mi hanno regalato gran parte di ciò che so.

In Sud Africa ho raggiunto la qualifica Fgasa Level III, Trails guide e Advanced Rifle Handling presso la Field Guide Association of Southern Africa una delle organizzazioni di guide più riconosciute di tutte l'Africa. Insegnare è stato un passo naturale e un modo per ricambiare una professione che mi ha dato così tanto. Spesso affianco il lavoro di trainer a quello di guida e insegno quello che ho imparato in questi anni alle guide nei campi da cui sono incaricato.

Fare training mi ha dato e mi continua a dare grandi soddisfazioni e nel farlo non smetto mai di imparare cose nuove.

La fotografia è un altro grande interesse che completa il mio essere una guida.

La gioia di risvegliarsi la mattina con i rumori della boscaglia, la meraviglia di scoprire ogni giorno un pezzetto in più di questi posti incredibili, il desiderio di condividere ed aiutare altre persone a capire il linguaggio della savana mi lega a questo continente, questa professione, questa vita.

“quando mi chiedono, attorno al fuoco di un campo, cosa vorrei fare se potessi scegliere qualsiasi cosa nella vita, la risposta è comunque e sempre che vorrei essere qui e fare esattamente ciò che sto facendo ora”.



Pietro Luraschi

p.luraschi@explorerway.it